

COPIA



COMUNE DI SAPRI

-Provincia di Salerno-

Deliberazione del Consiglio Comunale

n. 28 del 30 ottobre 2012

Oggetto: Approvazione Regolamento Comunale per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU)

L'anno **duemiladodici**, addì **30** del mese di **ottobre**, alle ore **16:30** a seguire, nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di regolare invito diramato dal Sindaco, in data 24 ottobre 2012 con prot. n. 12985, si è riunito il Consiglio comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Dei componenti assegnati, sono presenti n. 11, come segue:

	Cognome e Nome	Presente (SI - NO)
1	Giuseppe DEL MEDICO -Sindaco -	Si
2	Marco MARTORANO -Vice Sindaco-	Si
3	Giuseppe Lucio RICCIARDI	Si
4	Giulio CAMMAROSANO	Si
5	Tommaso LANDO	Si
6	Eduardo D'AMICO	Si
7	Raul CARLUCCI	Si
8	Antonio Gerardo BOVE	Si
9	Vito D'AGOSTINO	Si
10	Antonio GENTILE	Si
11	Daniele CONGIUSTI	Si

Assume la presidenza l'Arch. Giuseppe **DEL MEDICO** nella qualità di Sindaco.

Partecipa alla seduta l'assessore esterno dott.ssa Germana D'Alascio.

Partecipa, in qualità di verbalizzante, il Segretario Comunale Dott. Franco Mario Tierno.

Il Presidente constatata la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta, dichiara aperta la sessione alle ore **16,40**.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AD OGGETTO:

Approvazione Regolamento Comunale per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU).

Pareri resi ex art. 49, Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

In riferimento alla proposta di deliberazione sopra specificata, si esprime parere favorevole;

A) IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio F.TO MILITO

B) IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio F.TO MILITO

Il Consiglio Comunale

VISTO l'art. 13 del D.L. 06 dicembre 2011, n. 201, istitutivo, a decorrere dal 01 gennaio 2012 e fino al 2014, dell'imposta municipale propria di cui agli articoli 8 e 9 del D.Lgs 23/2011 in forma sperimentale, come modificato dall'art. 4 del D.L. 16/2012;

VISTE le disposizioni dell'art. 8 e dell'art. 9 del D.Lgs 23/2011, richiamati dal citato art. 13, nonché le norme dell'art. 14, commi 1 e 6, del medesimo decreto;

VISTE le norme contenute nell'art. 4 del D.L. 16/2012;

VISTE altresì tutte le disposizioni del D.Lgs 504/92, dell'art. 1, commi 161-170, della L. 296/2006 direttamente o indirettamente richiamate dall'art. 13 del D.L. 201/2011;

VISTO inoltre l'art. 52 del D.Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, espressamente applicabile anche all'imposta municipale propria in virtù del combinato disposto dell'art. 13, comma 13, del D.L. 201/2011 e dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs 23/2011;

RILEVATO che il comma 2 dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97 prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, da deliberare non oltre il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, con efficacia non antecedente al 1° gennaio dell'anno successivo a quello di approvazione;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede, in deroga a quanto sopra, che il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, disponendo, contestualmente che tali regolamenti, anche se adottati successivamente al 1° Gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione, hanno comunque effetto da tale data;

VISTO l'art. 29, comma 16 quater, del D.L. 216/2011, convertito con modificazioni dalla L. 14/2012, il quale ha prorogato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2012 al 30/06/2012;

VISTO altresì l'art. 13, comma 12bis, del D.L. 201/2011, introdotto dall'art. 4, comma 5, del D.L. 16/2012, convertito con modificazioni dalla L. 44/2012, il quale consente comunque ai comuni di approvare o modificare il regolamento e la deliberazione relativa alle aliquote ed alle detrazioni del tributo entro il 30/09/2012, in deroga alle previsioni dell'art. 172, comma 1, lettera e), del D.Lgs 267/2000 e dell'art. 1, comma 169, della L. 296/2006;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 02.08.2012 con il quale è stato prorogato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2012 al 31/10/2012;

VISTO che con Decreto legge n. 174 del 10 ottobre 2012 sono state emanate disposizioni urgenti in materia di finanza e di funzionamento degli enti territoriali sancisce che per l'imposta municipale propria (IMU) il termine per i comuni per deliberare le aliquote per l'IMU slitta al 31.10.2012 e al 30 novembre 2012 il termine per i contribuenti per la relativa dichiarazione;

TENUTO CONTO altresì, che il medesimo comma sopra citato stabilisce che con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare entro il 10 dicembre 2012, lo Stato provvede, sulla base del gettito della

prima rata dell'imposta municipale propria nonché dei risultati dell'accatastamento dei fabbricati rurali, alla modifica delle aliquote, delle relative variazioni e della detrazione stabilite dal presente articolo per assicurare l'ammontare del gettito complessivo previsto per l'anno 2012;

RICHIAMATO il comma 8 del medesimo articolo 13 in base al quale, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, da emanare entro il 10/12/2012, lo Stato provvede, sulla base dell'andamento del gettito derivante dal pagamento della prima rata dell'imposta, alla modifica dell'aliquota da applicare ai fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui al medesimo comma 8, ed ai terreni in modo da garantire che il gettito complessivo non superi per l'anno 2012 gli ammontari previsti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze rispettivamente per i fabbricati rurali strumentali ed i terreni;

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 5343/2012 del 18/05/2012, la quale stabilisce le modalità provvisorie per l'invio e la pubblicazione del regolamento dell'imposta municipale propria, nelle more dell'emanazione del decreto ministeriale previsto dal sopra citato comma 15 dell'art. 13;

ESAMINATO l'allegato regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria, predisposto dal competente ufficio comunale, costituito da n. 15 articoli, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che in virtù di quanto disposto dall'art. 52 del D.Lgs 446/97 per quanto non disciplinato dal regolamento allegato alla presente deliberazione continuano ad applicarsi le disposizioni di legge vigenti in materia di imposta municipale propria;

TENUTO CONTO che il regolamento entra in vigore il 01 gennaio 2012, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

UDITI:

- il Sindaco che introduce l'argomento e la proposta di deliberazione;
- il consigliere del Gruppo Consiliare di Minoranza **"insieme per Sapri"**, Antonio Gentile, che chiesta ed ottenuta la parola, da lettura del seguente intervento **"Chiedo al Presidente di rinviare all'Esecutivo e alla Commissione Regolamenti il documento affinché possano dare "un'anima" e/o "un indirizzo" a quanto proposto"**, in questo modo concludevo il mio intervento in seno alla Commissione Bilancio nella seduta di sabato 20 ottobre 2012. In quella sede, fu sottoposto alla Commissione la bozza ANUTEL del Regolamento senza alcuna personalizzazione (mancava anche il nome del Comune), rilevata l'anomalia però il Presidente ritenne di fornire comunque parere favorevole. Lo stesso Regolamento è poi tornato all'esame della Commissione Bilancio nella seduta di venerdì 26 ottobre (evidentemente non mi ero sbagliato nella seduta precedente) nella quale, però, non ho espresso parere (perché non avevo studiato la bozza) pur avendo raccomandato l'inserimento di un comma sull'accertamento di Ufficio all'art. 8. Il testo proposto però ancora una volta risulta essere una esemplificazione di quello ANUTEL (peraltro per alcuni versi oltremodo carente, sono assenti: articolo sui soggetti attivi e passivi dell'imposta, articolo sull'accertamento e sulle sanzioni derivanti ad esempio da omessa dichiarazione e/o parziale ecc.) senza apportare previsione alcuna di aiuto alle famiglie che versano in particolari situazioni disagiate e che dato il loro esiguo numero sicuramente non comporterebbero riduzione eccezionale del gettito. Magari bastava rapportarsi per tempo con i dipendenti dell'Ufficio Tributi e con le stesse Commissioni Consiliari, ma tutto ciò non è stato fatto per volontà politica pensando solo al raggiungimento affrettato dell'obiettivo. Il presente Regolamento dovrà essere inviato al MEF per i controlli di rito, spero per l'Ente che sia tutto regolare ma non condividendolo nella stesura e non avendo partecipato alla stessa,

ritenendolo inadeguato alla salvaguardia di alcuni casi di povertà estrema presenti sul territorio urbano, annuncio il mio voto contrario.

- il capogruppo consiliare del Gruppo Consiliare di Minoranza "**insieme per Sapri**", Vito D'Agostino, che chiesta ed ottenuta la parola, chiede spiegazioni su concetto di fabbricato con fatiscenza sopravvenuta con superabile con interventi di manutenzione previsto dal Regolamento;
- l'Assessore Giulio Cammarosano, in risposta al consigliere D'Agostino, riferisce la formulazione è stata suggerita dall'ANUTEL per evitare atteggiamenti aventi fini elusivi;

RITENUTO di approvare il suddetto regolamento;

CONSIDERATO che lo schema del regolamento è stato esaminato dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 10 ottobre 2012;

VISTO il parere espresso dal Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 così come modificato dal D.L. n. 174 del 10 ottobre 2012;

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione i pareri di regolarità tecnica e contabile, favorevoli per quanto di competenza, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTI

- il T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm. ed ii.;
- lo Statuto Comunale, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 56 del 24 settembre 1991, esecutiva a norma di legge;
- il **Regolamento sulla organizzazione degli uffici e dei servizi approvato** Deliberazione della Giunta Comunale n. 247 del 20 dicembre 2009, esecutiva ai sensi di legge;

PRESO ATTO che l'adozione del presente atto è di competenza del Consiglio Comunale, ai sensi, dell'art. 42 del Testo Unico Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

CON VOTI 8 a favore (consiglieri comunali di maggioranza), n. 3 voti contrari (Consiglieri comunali di minoranza) e nessun astenuto, espressi nei modi e forme di legge dai n. 11 consiglieri presenti e votanti;

delibera

1. **la premessa** costituisce parte integrante ed essenziale del presente atto deliberativo nel quale si intende integralmente riportata e trascritta;
2. **di approvare** il regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria, composto di n. 15 articoli e allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. **di dare atto che** il regolamento approvato con la presente deliberazione entra in vigore il **01 gennaio 2012**;
4. **di dare altresì atto che** per quanto non disciplinato dal regolamento continuano ad applicarsi le vigenti disposizioni di legge in materia di Imposta Municipale Propria;
5. **di determinare** le aliquote e le detrazioni del tributo annualmente con specifica deliberazione.
6. **di trasmettere** copia della presente deliberazione all'Ufficio di Ragioneria ed all'Ufficio Tributi per gli adempimenti di competenza;
7. **di trasmettere**, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione e copia del regolamento approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, adottando, nelle more dell'approvazione dell'apposito DM in corso di emanazione, le modalità indicate nella nota del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, prot. n. 5343/2012 del 16/04/2012;
8. **di trasmettere** copia della presente deliberazione:
 - all'Albo Pretorio on line
 - all'Area Economico e finanziario
 - al Revisore dei Conti

Il Consiglio Comunale

Udito il Sindaco che propone di rendere l'atto deliberativo adottato immediatamente eseguibile;

Con voti 8 a favore (consiglieri comunali di maggioranza) e n. 3 astenuti (Consiglieri comunali di minoranza), espressi nei modi e forme di legge dai n. 11 consiglieri presenti e votanti;

delibera

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. Enti Locali approvato con il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(F.to Arch. Giuseppe DEL MEDICO)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to dott. Franco Mario Tierno)

-RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE-

La sujestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, co. 1°, D.Lgs 18-08-2000, n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio e vi rimarrà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi.

SAPRI, lì 16 novembre 2012

UFFICIO SEGRETERIA
f.to Dott. Sergio Cataldo

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE per uso amministrativo

Lì, 16 novembre 2012

UFFICIO SEGRETERIA
f.to Dott. Sergio Cataldo

L'Ufficio di Segreteria, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il : 30 ottobre 2012

- Decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione;
- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, co. 4, D. Lgs. 18-08-2000, n. 267);

Lì, 16 novembre 2012

UFFICIO SEGRETERIA
f.to Dott. Sergio Cataldo
